

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE ALLA CONSULENZA FILOSOFICA

Statuto

Art.1

E' costituito presso l' Università degli studi di Messina il Centro universitario per la ricerca e la formazione alla consulenza filosofica (= Centro).

Il Centro avrà sede presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, polo Annunziata, Università degli studi di Messina.

Per la gestione delle pratiche amministrative e contabile il Centro afferisce al Dipartimento di Civiltà Antiche e moderne.

Art. 2

Le finalità del Centro tendono a:

- promuovere la ricerca, lo studio e la definizione della consulenza filosofica e delle discipline ad essa afferenti;
- favorire l'incontro con i cultori della disciplina in modo che essa acquisti una sua precisa definizione epistemologica ed accademica.
- organizzare scuole di perfezionamento e Master di I e II livello per preparare i futuri consulenti filosofici
- creare una organizzazione a rete fra le varie esperienze di consulenza filosofica, in atto in molte università italiane e straniere;
- favorire il progressivo riconoscimento sociale ed istituzionale della consulenza filosofica come professione;
- diffondere le potenzialità intellettuali e lavorative alla consulenza filosofica;
- stimolare la cooperazione e il confronto tra i consulenti filosofici attraverso l'organizzazione di seminari, giornate di studio e congressi;
- assistere la formazione dei consulenti filosofici;
- favorire la diffusione e la divulgazione della consulenza filosofica sul territorio nazionale;
- stabilire attivi e continuativi rapporti di collaborazione con le associazioni internazionali;
- incoraggiare lo scambio di idee e di esperienze tra consulenti e studiosi di ogni disciplina che possa avere utilità per la consulenza filosofica;
- collaborare con enti e istituzioni sia pubblici che privati di cui condivide le finalità.
- promuovere ogni altra iniziativa, autonoma o in collaborazione, atta a realizzare gli scopi dell'Associazione
- erogare formazione all'esercizio filosoficamente consapevole di attività professionali, con particolare riguardo alle seguenti professioni: docenti ed educatori di ogni ordine e

grado di scuola; operatori negli ambiti sociale, sanitario, assistenziale, ambientale; dirigenti, funzionari e impiegati pubblici e privati

Art. 3

Promotori del Centro sono i seguenti docenti dell'Università di Messina ed alcuni esperti-consulenti:

Prof. Paola Ricci	Professore Ordinario di Filosofia morale	M-FIL/03
Prof. Marianna Gensabella	Professore Ordinario di Filosofia morale	M-FIL/03
Prof. Giuseppe Gembillo	Professore Ordinario di Storia della filosofia	M-FIL/06
Prof. Giuseppe Giordano	Professore associato di Storia della filosofia	M-FIL/06
Prof. Fabio Rossi	Professore associato di Storia della lingua italiana	L-FIL-LETT/12
Prof. Flavia Tricomi	Ricercatore universitario di Estetica	M-FIL/04
Prof. Dario De Salvo	Ricercatore universitario di Pedagogia interculturale	M-PED/02
Prof. Giovanna Costanzo	Ricercatore universitario di Filosofia morale	M-FIL/03
	Dott. Lucrezia Piraino	Esperto- Consulente filosofico Phronesis e Coordinatore didattico dei Master in consulenza filosofica dell'Università di Messina
Prof. Emma Gherzi	docente Master in consulenza filosofica dell'Università di Messina	

Referenti scientifici ed operativi del Centro sono i consulenti italiani e stranieri, in particolare coloro che aderiscono all'Associazione culturale Phronesis (Firenze), con cui il Dipartimento di Storia e scienze umane ha già stipulato un Accordo di collaborazione (cfr. Estratto del verbale del Dipartimento di Storia e scienze umane del 07/09/211).

Art. 4

I docenti dell'Università di Messina, di altre Università, esperti consulenti di Associazioni e di Centri pubblici e privati possono aderire al Centro presentando apposita motivata istanza al Consiglio scientifico del Centro. Le richieste di adesione dovranno essere ratificate dagli Organi di governo delle strutture di afferenza degli interessati.

Art. 5

Sono organi del Centro:

- 1) Il Consiglio scientifico
- 2) Il Direttore
- 3) La Giunta

Art.6

Il Consiglio scientifico è costituito in prima istanza da tutti i promotori del Centro. Su convocazione del Presidente si riunisce due volte all'anno, nel mese di giugno e nel mese di novembre.

Convocazioni straordinarie del Consiglio possono essere disposte dal Direttore quando lo ritiene necessario o su richiesta di almeno due terzi dei componenti del Consiglio.

Il Consiglio traccia le linee di lavoro del Centro: organizzazione di convegni e di iniziative editoriali, scuole nazionali di formazione per consulenti e organizzazione del Master in "Counseling filosofico e gestione etica delle risorse umane" (o tematiche affini) che possono attivarsi nel nostro Ateneo sulla scia di quelli già attivati negli anni precedenti. Il Consiglio inoltre approva annualmente la relazione scientifica, nonché il preventivo e il consuntivo predisposti dal Direttore, delibera sulle domande di afferenza alla struttura e su tutte le tematiche connesse ai fini statutari.

Per la validità delle sedute del Consiglio e per lo svolgimento dei relativi lavori si applicano in toto le norme relative ai Consigli di Dipartimento.

Art. 7

1. Il Direttore viene eletto dal Consiglio scientifico tra i membri promotori, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
2. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile, anche consecutivamente, una sola volta; è nominato con decreto rettorale. Le modalità dell'elezione sono disciplinate dall'art.7 del regolamento per i Dipartimenti universitari.
3. Il Direttore nomina un vice presidente fra i componenti del Consiglio, che lo sostituisce in caso di assenza o di temporaneo impedimento.
4. Il Direttore coordina le attività del Centro; attua le delibere del Consiglio.
5. Cura la puntuale esecuzione degli adempimenti derivanti dai regolamenti, dai contratti stabiliti nello Statuto dell'Università di Messina e nel presente Regolamento.
6. Adotta tutte le iniziative che si rivelano utili ai fini dell'attuazione degli scopi statutari e provvedere ai pagamenti e agli acquisti.
7. Tiene i rapporti con i terzi, siano essi strutture pubbliche o private, volte a potenziare il lavoro del Centro.

Art. 8

Il Direttore, al fine di svolgere i propri compiti istituzionali, è coadiuvato da una Giunta di tre membri eletti dal Consiglio, che rimangono in carica per tre anni.

Art. 9

Il centro è finanziato da:

1. Eventuali contributi straordinari dell'Università
2. Contributi di Enti statali, regionali o locali interessati alla figura dei consulenti
3. Finanziamenti dei enti pubblici e privati, finalizzati all'organizzazione di Master, di Scuole estive o di corsi di formazione.
4. Per l'amministrazione del Centro si applica la disciplina contabile vigente nell'Università di Messina per i Centri di ricerca senza autonomia di bilancio.

Art. 10

1. Il regolamento del Centro può essere modificato con decreto rettorale, su proposta del Consiglio.
2. In presenza di eventuali carenze statutarie e/o interpretative del presente regolamento, si fa riferimento, in via transitoria e dove compatibile, allo Statuto di Autonomia e di regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli studi di Messina.